



*Prefettura di Grosseto*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

*Grosseto, data del protocollo*

Al

Comune di  
Castiglione della Pescaia (GR)  
*c.a. Sig. Segretario Generale*

*Rif. Nota via mail del 21.02.2007*

*Trasmissione all'indirizzo PEC*  
*comune.castiglione.pescaia@legalmail.it*  
*e all'indirizzo corporate*  
*g.brancati@comune.castiglionedellapescaia.gr.it*

**OGGETTO: Piano Nazionale Anti-Corruzione – Richiesta dati relativi al contesto esterno**

Di seguito alla nota sopra emarginata pari oggetto e in riscontro a quanto in essa domandato, si trasmette l'allegato documento.

IL CAPO DI GABINETTO e RPCT

Sergio Di Iorio



*Prefettura di Grosseto*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**Oggetto: Dati sul contesto esterno per la predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione dei Comuni**

Nel territorio provinciale di Grosseto, la situazione dell'ordine e della sicurezza pubblica continua a ritenersi nel suo complesso soddisfacente. Il tessuto sociale, infatti, appare obiettivamente sano ed integro e la sicurezza percepita dalla popolazione residente si rivela di buon livello, così come palpabile e diffuso è il senso civico nonché il grado di fiducia che i cittadini ripongono nelle Istituzioni.

Qualche segnale percepibile di preoccupazione, invero, deve riferirsi all'aumento demografico e all'incremento di flussi migratori correlati a specifiche attività criminose, quali, esemplificativamente, l'intrusione notturna nelle abitazioni civili.

Più ricorrenti di altri, pur se numericamente in calo, si rivelano i reati contro il patrimonio – c.d. *predatori* - con percentuali significative di crescita, tendenzialmente concentrate nel periodo stagionale estivo, intuitivamente in considerazione della vocazione essenzialmente turistica di gran parte del territorio grossetano, caratteristica all'origine del rilevante afflusso temporaneo dell'utenza così qualificata.

La problematica dei furti è oggetto di costante attenzione ed è periodicamente affrontata sia in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, che di Riunioni Tecniche di Coordinamento Interforze e ciò al dichiarato fine anche di programmare e predisporre l'attuazione di mirati servizi di vigilanza e controllo generale del territorio.

All'inizio dell'anno 2016, in particolare, alcuni casi di furti, ripetutamente verificatisi nelle ore notturne e soprattutto a danno di esercizi commerciali, ampiamente evidenziati dalla stampa locale, hanno suscitato la particolare preoccupazione degli esercenti.

A contrastare specificatamente questi episodi di segnalata recrudescenza, ma anche in un contesto di generale attività finalizzata a scopo di prevenzione, sono stati attivati mirati servizi straordinari di controllo del territorio nelle fasce orarie 19.00/01.00 e 01.00/07.00, con l'implementazione del numero delle pattuglie della Polizia di Stato nel comune capoluogo di Grosseto.

Per consentire il più efficiente coordinamento delle Forze disponibili nonché evitare inutili e controproducenti sovrapposizioni nell'azione di prevenzione e contrasto, è stata, inoltre, disposta la massima circolarità delle informazioni in relazione ai servizi ordinari e straordinari da attuarsi per il controllo del territorio, soprattutto in relazione alla disponibilità dei mezzi impiegati.



*Prefettura di Grosseto*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Se ha destato qualche preoccupazione il fenomeno dei reati predatori, non si riscontrano, invece, fenomeni significativi di *racket* e usura, mentre la prostituzione, quantitativamente contenuta, viene esercitata spesso all'interno di singole unità abitative, così da non destare un particolare allarme sociale tra la popolazione residente. L'azione di contrasto al fenomeno resta comunque assicurata attraverso lo svolgimento di servizi mirati e controlli dedicati da parte delle Forze dell'ordine.

Non si registrano particolari episodi di turbativa all'ordine pubblico, neppure in presenza di azioni di sciopero né incidenti di rilievo in occasione delle competizioni sportive.

In questo territorio non si rileva la presenza di circoli, centri sociali, associazioni in forma organizzata riconducibili all'area politica di sinistra. Per la destra antagonista, invece, si registra la presenza del neonato movimento politico di "Forza Nuova", che ha presidi e gazebo.

Persiste, invece, la presenza di elementi di potenziale turbativa, costituiti da alcuni Comitati locali, che operano contro l'ampliamento della centrale geotermica di Arcidosso ed il progetto dell'Autostrada tirrenica, tratta Civitavecchia-Livorno, con atteggiamenti di opposizione soprattutto in alcune realtà locali, quali la zona di Capalbio e Orbetello, che si rivelano favorevoli all'adeguamento e messa in sicurezza dell'Aurelia SS1.

Quale situazione di significativo rilievo, invece, si può constatare, sull'onda della percezione mediatica di un tendenziale aumento dei reati predatori, che si sono spontaneamente costituite libere associazioni di cittadini, con lo scopo di fornire, in forma di volontariato, il supporto della c.d. "società civile" alle Forze dell'ordine.

Sul territorio provinciale, inoltre, pur non registrandosi la presenza di organizzazioni criminali radicate o strutturate né ripartizioni del territorio stesso in aree di influenza, non può comunque ragionevolmente escludersi il rischio rappresentato dalla possibilità obiettiva di infiltrazioni, da parte della criminalità organizzata, nel locale tessuto economico-produttivo.

Pur connotandosi, infatti, la realtà provinciale, per l'assoluta assenza di consenso sociale alle organizzazioni criminali e registrandosi *ex adverso* una forte identità antimafiosa ed una marcata sensibilità verso i valori della legalità e della giustizia sociale, il rapido affermarsi di attività economiche ed imprenditoriali nel settore turistico-alberghiero, della ristorazione e dell'edilizia privata, tuttavia, potrebbe suscitare l'interesse da parte di organizzazioni malavitose.

Nell'ottica di contrastare possibili tentativi di infiltrazione, allora, è stata promossa e avviata una strategia complessiva di prevenzione antimafia, orientata verso lo sviluppo di attività diversificate e sinergiche con il concorso di diversi attori istituzionali.



*Prefettura di Grosseto*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

In particolare si è inteso perseguire l'obiettivo prioritario di potenziare i raccordi interistituzionali, volti a rafforzare la circolazione e lo scambio delle informazioni ed agevolare l'evidenziazione di situazioni indizianti attraverso il potenziamento del coordinamento interforze.

Parallelamente è stata implementata l'attività pattizia che, con la sottoscrizione del Protocollo di legalità in materia di prevenzione delle infiltrazioni mafiose, avvenuta in data 15 gennaio 2013, tra le Prefetture di Siena e Grosseto, l'ANAS e la stazione appaltante Strabag-Intercantieri Vittadello", in relazione alla realizzazione dei lotti 5 - 6 - 7 - 8 nel tratto Grosseto-Siena della SCG Grosseto-Fano E78 pari ad un valore di quasi 300 milioni di Euro, ha consentito, in via consensuale, di andare oltre le previsioni normative in tema di controlli preventivi antimafia, richiamando tutti gli attori sociali ed istituzionali ad elevare sensibilmente la soglia dell'attenzione.

A tal riguardo, tra le articolate iniziative adottate, appare di significativo rilievo l'attività di prevenzione espressamente curata mediante lo svolgimento di mirati accessi ai cantieri per l'esecuzione di lavori pubblici

Con l'entrata in vigore del DPCM 18 aprile 2013, anche presso questa Prefettura è stato istituito l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*) alla quale, attualmente, risultano aver ottenuto l'iscrizione 65 imprese.